

In memoria di p. Vittorio Clemente

ngg_shortcode_0_placeholder

Sabato 9 ottobre 2010, presso il convento di Nola, p. Leonardo Izzo, Provinciale dei frati cappuccini di Napoli, ha presieduto l'Eucaristia celebrata in suffragio di P. Vittorio Clemente che lo scorso 2 giugno si è addormentato tra le braccia di S. Francesco.

È stata una celebrazione semplice ma intensa, così come è stata la vita di P. Vittorio che non si è risparmiato al Servizio della fraternità.

È stato, per me, un punto di riferimento continuo in tutto il mio cammino nella Gi.Fra., prima, e nell'Ofs, poi, quando mi incoraggiava e mi esortava a gettare il cuore oltre l'ostacolo, in nome della fraternità. Proprio come aveva fatto sempre lui che ha risposto sempre con generosità e obbedienza, quando gli è stato chiesto di assistere la fraternità della Gi.Fra., o quando è stato inviato in Romania, quasi da pioniere, per aprire un solco in cui seminare i germogli di una nuova fraternità.

Ricordo ancora le lettere che ci scriveva, nelle quali ci raccontava dei progressi della sua missione, alla generosità delle persone del posto, ma anche delle difficoltà dovute all'ambiente e ... delle cipolle!

L'ultimo ricordo risale a pochi mesi fa, quando

l'ho ritrovato assistente della fraternità Ofs di Apice, dove, ancora con umiltà e dedizione, ha riportato entusiasmo in una fraternità ormai alla deriva.

Tutti questi ricordi mi sono passati per la mente, sabato sera, durante la celebrazione Eucaristica, rafforzati dalla vista dei volti di tanti ex gifrini, alcuni accompagnati dai figli, altri colorati di grigio, che hanno sentito il bisogno di riabbracciarsi attorno al "loro" padre Vittorio.

E tutta l'emozione si è manifestata alla fine della S. Messa, quando ci siamo ritrovati come quei frati per i quali, *"Ogni volta che in qualche luogo o per strada, come poteva accadere, si incontravano, era una vera esplosione del loro affetto spirituale... Ed erano casti abbracci, delicati sentimenti, santi baci, dolci colloqui..."*
[F.F. 387]